



WHISTLEBLOWING

Gestione segnalazioni di illeciti e irregolarità

1. Scopo e campo di applicazione

Lo scopo della presente informativa è la definizione delle modalità e delle responsabilità per la segnalazione di condotte illecite, nonché - in applicazione della Legge 30 novembre 2017 n. 179 e del più recente D. Lgs. n. 24/2023 - l'eliminazione di quei fattori che possano costituire un ostacolo alla denuncia delle irregolarità quali, a titolo esemplificativo, il timore di ritorsioni nell'ambito del rapporto di lavoro conseguenti alla denuncia, oppure dubbi circa le modalità di effettuazione della denuncia stessa.

2. I riferimenti normativi

La Legge n. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano uno specifico istituto (il c.d. *whistleblowing*) atto a favorire l'emersione di eventuali condotte illecite all'interno delle pubbliche amministrazioni e delle società a capitale pubblico. La citata norma prevede la tutela del dipendente che segnali violazioni o irregolarità commesse ai danni della società/ente di appartenenza e, quindi, ai danni dell'interesse collettivo.

A partire dal 26 novembre 2019, con la Direttiva Europea n. 2019/1937 è stato introdotto, per tutti gli Stati membri, un vero e proprio diritto alla segnalazione. Il provvedimento attuativo della Direttiva summenzionata è il D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, il quale disciplina la protezione delle persone (c.d. *whistleblowers*) che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

La disciplina del predetto Decreto si applica al personale dipendente; ai lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e i consulenti; ai volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti; alle persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

3. Responsabilità

La responsabilità connessa all'attuazione ed al controllo di applicazione della presente procedura è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Società.

4. Oggetto delle segnalazioni

Ai fini dell'applicabilità della disciplina, devono essere oggetto di segnalazione, solamente le informazioni sulle violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'UE, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili, le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché di informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

5. Contenuto delle segnalazioni e modalità di trasmissione

Sanitaservice ASL FG S.r.l. ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza ed i Diritti Umani e Digitali e ne ha adottato la piattaforma informatica creata per adempiere agli obblighi normativi, ritenendo importante dotarsi di uno strumento che garantisca la riservatezza delle eventuali segnalazioni.



Le modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e viene presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) di Sanitaservice ASL FG S.r.l. e viene gestita mantenendo il dovere di confidenzialità e riservatezza verso il segnalante;
- al momento della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare con lui rispondendo a eventuali richieste di chiarimenti o approfondimenti, senza la necessità di fornire contatti personali;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone). La tutela dell'anonimato è comunque garantita.

Le eventuali segnalazioni di cui sopra devono essere inviate al seguente indirizzo web: <https://sanitaserviceaslfgsrl.whistleblowing.it/>

La Società ha previsto un'ulteriore modalità per inoltrare le segnalazioni summenzionata, ovvero mediante invio di posta ordinaria con busta chiusa e indicando sul plico la dicitura "Riservata - Whistleblowing" indirizzata a: "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) di Sanitaservice ASL FG S.r.l. – Via Michele Protano, snc – 71121 Foggia". In quest'ultimo caso, se la segnalazione interna è presentata ad un soggetto diverso dal RPCT, la stessa verrà trasmessa dal soggetto ricevente, entro sette giorni dal suo ricevimento, al RPCT.

In ogni caso la segnalazione - in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 24/2023 - potrà essere indirizzata dal segnalante direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione, solo se ricorre una delle condizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 24/2023, accedendo all'applicazione tramite il portale dei servizi ANAC al seguente url: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/>

Resta fermo che l'eventuale segnalazione può essere presentata dal segnalante stesso in forma di denuncia all'autorità giudiziaria o a quella contabile.

6. Verifica della segnalazione

Presa in carico la segnalazione, il RPCT verifica la completezza della modulistica ricevuta ed esegue una prima valutazione in ordine alla fondatezza della segnalazione stessa, sempre nel rispetto del principio della riservatezza e della tutela dell'anonimato del segnalante. A valle di questa prima istruttoria, il RPCT può anche decidere, se accertata la manifesta infondatezza di quanto segnalato, di archiviare la denuncia. Nei casi in cui la segnalazione abbia i presupposti di fondatezza, il RPCT, in relazione ai profili di illiceità riscontrati, della gravità e della complessità della segnalazione e sempre nel rispetto dei principi di riservatezza previsti dal D. Lgs. n. 24/2023, valuta a chi inoltrare la segnalazione tra i seguenti soggetti: Amministratore Unico, Responsabile dell'Area Giuridica del Personale, Responsabile del Servizio o Area di appartenenza dell'autore della violazione, Autorità Giudiziaria, Corte dei conti e ANAC.

Nel caso in cui la segnalazione abbia ad oggetto reati ricompresi nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D. Lgs. n. 231/2001), il RPCT provvederà ad informare l'OdV della Società.

La valutazione del RPCT deve concludersi entro e non oltre 3 mesi che decorrono dalla data di ricezione della segnalazione.

I dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono archiviati e conservati a norma di legge.

7. Tutela e responsabilità del segnalante (whistleblower)

Il dipendente che, in buona fede, segnala condotte illecite è esente da conseguenze pregiudizievoli in ambito disciplinare e tutelato in caso di adozione di "misure ritorsive, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia". Il dipendente che ritenga di avere



subito misure ritenute ritorsive per il fatto di aver segnalato una condotta illecita deve darne comunicazione in ogni caso all'ANAC.

Il D. Lgs. n. 24/2023 prevede delle misure di protezione a favore del segnalante: tutela della riservatezza; protezione dalle ritorsioni; limitazione della responsabilità; misura di sostegno.

Le suddette tutele non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave. In questi casi, alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare.

8. Disposizioni finali

Il testo completo della tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblowing*) è contenuto nel §10.9 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato dalla Società.

L'Informativa privacy è disponibile al seguente link: https://www.sanitaserviceasfg.it/?page_id=2218